

Palleggio di responsabilità tra gli imputati

# Ha fatto la quarta elementare il vigile che a Barletta ispezionava gli edifici

Catagna: «Nessuno mi ha corrotto» — L'autorizzazione a costruire rilasciata in base a un semplice grafico e non a un progetto completo — Credevano si trattasse di una costruzione in muratura!

(Dal nostro inviato speciale)

TRANI, 31. — «Signor Presidente, io sono una vittima della scellerata incoscienza di quel Landucci!», sono le parole con le quali — alzandosi dalla sua sedia per ritornare nella gabbia degli imputati — l'ing. Nicola Catagna ha voluto sfatare l'interrogatorio in verità molto blando, cui è stato sottoposto subito dopo l'imprenditore Elio Turi.

Pronunciando questa frase, egli aveva dato modo, sia pure involontariamente, al Tribunale ed agli avvocati di Parte Civile di affrontare il motivo fondamentale per il quale lui, capo dell'Ufficio Tecnico del Comune di Barletta, si trova implicato nel tragico crollo del 16 settembre 1959; e cioè per l'accusa di essersi fatto corrompere dall'imprenditore Turi, tramite l'appaltatore Landucci. Invece, tale frase è stata lasciata cadere nel brusio che

solitamente mercede la chiusura dell'udienza. E' stata l'unica volta che ci si è riferito alla corruzione del funzionario comunale, sulla quale occorre invece far luce e poi chiarita luce in sede dibattimentale. Era necessario, oltre tutto, per comprendere se ed in quale misura, la responsabilità accusata nei confronti di Catagna, in quanto organo individuale dell'ente comunale, investito anche l'Amministrazione nel suo complesso — o in generale, come l'opinione pubblica nazionale attende da questo processo — è imputabile alla pubblica Amministrazione, nella quale, in ultima analisi, il sindaco Mario Mohlho, una speranza che è proprio in corso, trovò l'opportuna tutela.

Tale urgenza era emersa poco prima ascoltando Elio Turi; egli, era il maggiore interessato a che l'edificio di Via Canosa venisse ulti-

mato ed a che non si propagassero in giro dubbi e perplessità sulle sue condizioni di vendita, perché doveva vendere ancora otto appartamenti. Ed anche le sue operazioni di vendita erano poco meno che dibattimentali. Era necessario, oltre tutto, per comprendere se ed in quale misura, la responsabilità accusata nei confronti di Catagna, in quanto organo individuale dell'ente comunale, investito anche l'Amministrazione nel suo complesso — o in generale, come l'opinione pubblica nazionale attende da questo processo — è imputabile alla pubblica Amministrazione, nella quale, in ultima analisi, il sindaco Mario Mohlho, una speranza che è proprio in corso, trovò l'opportuna tutela.

Tale urgenza era emersa poco prima ascoltando Elio Turi; egli, era il maggiore interessato a che l'edificio di Via Canosa venisse ulti-

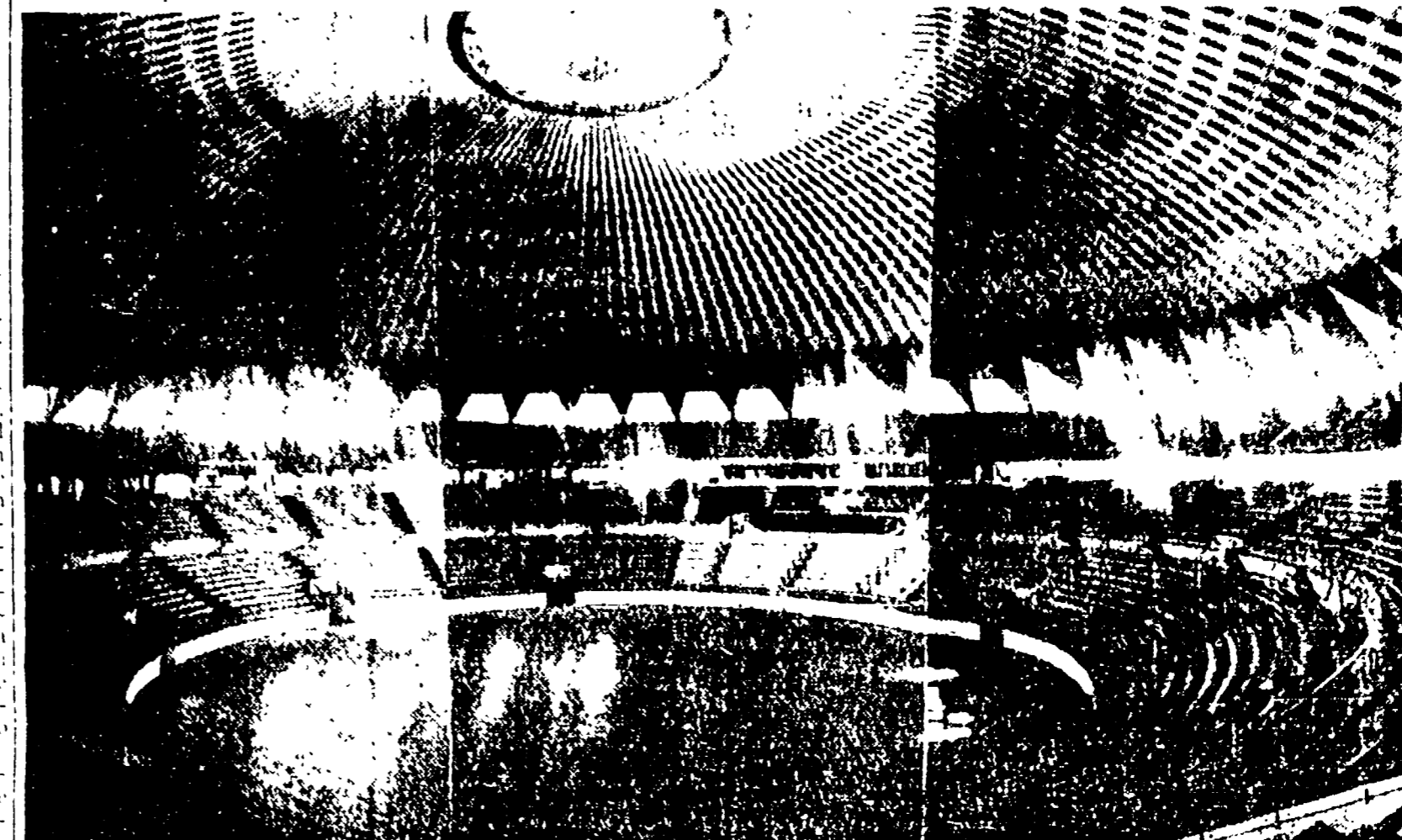
mato ed a che non si propagassero in giro dubbi e perplessità sulle sue condizioni di vendita, perché doveva vendere ancora otto appartamenti. Ed anche le sue operazioni di vendita erano poco meno che dibattimentali. Era necessario, oltre tutto, per comprendere se ed in quale misura, la responsabilità accusata nei confronti di Catagna, in quanto organo individuale dell'ente comunale, investito anche l'Amministrazione nel suo complesso — o in generale, come l'opinione pubblica nazionale attende da questo processo — è imputabile alla pubblica Amministrazione, nella quale, in ultima analisi, il sindaco Mario Mohlho, una speranza che è proprio in corso, trovò l'opportuna tutela.

Tale urgenza era emersa poco prima ascoltando Elio Turi; egli, era il maggiore interessato a che l'edificio di Via Canosa venisse ulti-

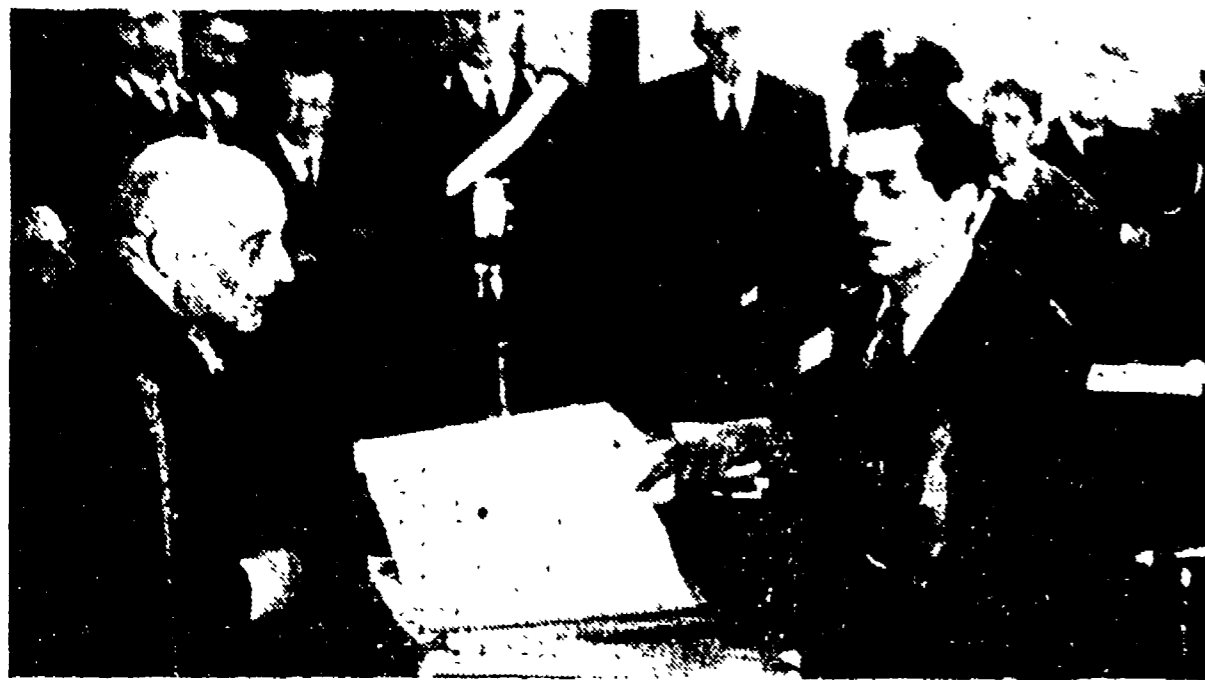
mato ed a che non si propagassero in giro dubbi e perplessità sulle sue condizioni di vendita, perché doveva vendere ancora otto appartamenti. Ed anche le sue operazioni di vendita erano poco meno che dibattimentali. Era necessario, oltre tutto, per comprendere se ed in quale misura, la responsabilità accusata nei confronti di Catagna, in quanto organo individuale dell'ente comunale, investito anche l'Amministrazione nel suo complesso — o in generale, come l'opinione pubblica nazionale attende da questo processo — è imputabile alla pubblica Amministrazione, nella quale, in ultima analisi, il sindaco Mario Mohlho, una speranza che è proprio in corso, trovò l'opportuna tutela.

Tale urgenza era emersa poco prima ascoltando Elio Turi; egli, era il maggiore interessato a che l'edificio di Via Canosa venisse ulti-

# Venerdì l'inaugurazione del «Palasport»



L'ultimo dei grandi impianti olimpici di Roma: il Palasport dello Sport ALLUR (sulla destra) con la sistemazione del campo di recata sul lago di Albano ancora in alto mare, sarà inaugurato ufficialmente venerdì mattina. In serata poi, il sera l'inaugurazione agonistica con l'incontro di pallacanestro Italia-Francia juniores. La sera successiva, sabato, il «Palasport» ospiterà una importante riunione di base.



TRANI — Gli avvocati discutono tra loro durante l'interruzione dell'udienza. (Telefoto)

## Lotta all'ultimo sangue tra le fazioni d.c.

# Passo dei difensori di La Loggia per invalidare l'istruttoria

Chiesto l'intervento della Procura generale di Palermo — «Usciremo in piedi da questa storia» — Una gara per il potere

(Dal nostro inviato speciale)

AGRIGENTO, 31. — Il giudice istruttore presso il Tribunale di Agrigento inizierà fra qualche giorno la sessione dei fatti che riguardano il procedimento penale contro gli ex ufficiali responsabili all'uccisione del commissario Tandoi. Da quel che si sa il dottor Tammone non ha ancora iniziato l'esame del sostanziale accertamento. Intanto gli avvocati difensori del dirigente di Mario La Loggia, arrestato come mandante dell'assassinio del commissario Tandoi, hanno concesso l'aspirante l'operato degli inquirenti. In un esposto, presentato al Procuratore Generale della Corte d'Appello di Palermo, dott. Mercadante, essi, infatti, hanno accusato il Procuratore della Repubblica di Agrigento, avv. Francesco Ferrito, la questura ed il giudice istruttore di aver violato, ripetutamente la legge, nel corso del procedimento.

Le accuse, in parte, riguardano le seguenti circostanze: 1) Mario La Loggia, Luigi Maria Salvo, e il capitano Elio Turi, sono in stato di arresto da ben due settimane. Nei loro confronti, con una procedura d'urto «per lo meno singolare», non è stata ancora aperta la regolare istruttoria. Questa «singolarità» deriva dal tentativo della possibilità di farsi assistere da legali ed è palesemente in contrasto con le norme del Codice.

2) Il Procuratore della Repubblica ha ordinato l'arresto in casi La Loggia e Turi, la sera del 26 maggio, e ha contestato con la procedura, che stabilisce l'arresto di persona non portante solo nei casi di un'infrazione della legge, o in un caso «sommario» in stato di fermo.

3) Gli inquirenti, hanno ordinato per mezzo dell'agente, prima ancora dell'arresto, la consegna di una garanzia di non comparire, senza la garanzia della possibilità di intervento della difesa e dei consensi tecnici degli avvocati.

4) La polizia ha sottoposto a ricognizione di persona, in un'aula di una scuola, e senza la garanzia di non comparire, senza la garanzia della possibilità di intervento della difesa e dei consensi tecnici degli avvocati.

un invito al Procuratore Generale di Agrigento, monsignore ad assumere la direzione del procedimento, su istruzione di un controllo di legge, emanata dall'interrogatorio del «caso» alla Direzione Istruttoria della Corte d'Appello, data per certa, fino a qualche giorno fa.

Che cosa nasconde questo attacco e la richiesta di intervento da parte della Procura Generale di Palermo? Il gesto dei difensori ha dato corpo a diverse congetture. Secondo alcuni, si tratta di un tentativo di rendere «vita difficile» agli inquirenti e di indurli a prendere una decisione in merito all'emissione dei mandati di cattura. Secondo altri, potrebbe essere un tentativo di influenzare la istruttoria, in un'ottica di garanzia di non comparire, senza la garanzia della possibilità di intervento della difesa e dei consensi tecnici degli avvocati.

«Ma il famoso palazzo di Via Canosa era in cemento armato?», ha fatto osservare il Pubblico ministero Catagna. Dal progetto di Lombardi, però, non si rilevava il suo essere in cemento armato, e non soltanto i quattro pilastri innestati nei muri portanti.

Presidente: E perché accettate il grafico, invece di richiedere il progetto completo?

Catagna: A Barletta, si è sempre usato così.

P.M.: Non è vero? Esistono pratiche istruite con diversi criteri, al comune di Barletta?

Catagna: Ma solo per le costruzioni in cemento armato, e non soltanto i quattro pilastri innestati nei muri portanti.

Presidente: E perché accettate il grafico, invece di richiedere il progetto completo?

Catagna: A Barletta, si è sempre usato così.

P.M.: Non è vero? Esistono pratiche istruite con diversi criteri, al comune di Barletta?

Catagna: Ma solo per le costruzioni in cemento armato, e non soltanto i quattro pilastri innestati nei muri portanti.

## Un ex ufficiale di marina a La Spezia

# Uccide la moglie con sette colpi di pistola sotto gli occhi della figlioletta atterrita

Alcuni scandali avevano già costellato la carriera militare dell'assassino — «Se sei un uomo, sparati» — Una causa di separazione in corso — Ha rubato la pistola a un guardiano



LA SPEZIA — Si copre gli occhi con le mani ammanettate. L'ex capitano Giuseppe Guerriera mentre l'aiuto della polizia lo conduce in questura. (Telefoto)

LA SPEZIA, 31. — Per il secondo di una serie di scandali che hanno costellato la carriera militare dell'assassino, Giuseppe Guerriera, 37 anni, si è visto impunito, in un'occasione, rubare una pistola a un guardiano. L'assassino è stato arrestato dopo aver ucciso la moglie con sette colpi di pistola sotto gli occhi della figlioletta atterrita.

La donna stava riprendendo, con un mucchio di fiori tra le mani, l'altro e si era diretta nella stanza di casa. La donna ha ucciso la moglie con sette colpi di pistola sotto gli occhi della figlioletta atterrita.

La donna stava riprendendo, con un mucchio di fiori tra le mani, l'altro e si era diretta nella stanza di casa. La donna ha ucciso la moglie con sette colpi di pistola sotto gli occhi della figlioletta atterrita.

## Nessuna traccia ancora del «malloppo»

# I capi della malavita di Londra cercheranno i preziosi della Loren

Nuovo furto di gioielli: stavolta in casa dell'ambasciatore americano

LONDRA, 31. — I capi della malavita di Londra cercheranno i preziosi della Loren. Un nuovo furto di gioielli è stato commesso in casa dell'ambasciatore americano, stavolta in un appartamento di via...

LONDRA, 31. — I capi della malavita di Londra cercheranno i preziosi della Loren. Un nuovo furto di gioielli è stato commesso in casa dell'ambasciatore americano, stavolta in un appartamento di via...

LONDRA, 31. — I capi della malavita di Londra cercheranno i preziosi della Loren. Un nuovo furto di gioielli è stato commesso in casa dell'ambasciatore americano, stavolta in un appartamento di via...

La donna stava riprendendo, con un mucchio di fiori tra le mani, l'altro e si era diretta nella stanza di casa. La donna ha ucciso la moglie con sette colpi di pistola sotto gli occhi della figlioletta atterrita.

La donna stava riprendendo, con un mucchio di fiori tra le mani, l'altro e si era diretta nella stanza di casa. La donna ha ucciso la moglie con sette colpi di pistola sotto gli occhi della figlioletta atterrita.

La donna stava riprendendo, con un mucchio di fiori tra le mani, l'altro e si era diretta nella stanza di casa. La donna ha ucciso la moglie con sette colpi di pistola sotto gli occhi della figlioletta atterrita.

## Muore dissanguata a Procida: non c'era una sala chirurgica

La vittima Ester Massiella, nel giorno del suo matrimonio. (Telefoto)



LA SPEZIA — La vittima Ester Massiella, nel giorno del suo matrimonio. (Telefoto)

PROCIDA, 31. — Una donna, di 35 anni, è morta dissanguata a Procida, non c'era una sala chirurgica. La vittima era Ester Massiella, che era in compagnia di un gruppo di marinai...

PROCIDA, 31. — Una donna, di 35 anni, è morta dissanguata a Procida, non c'era una sala chirurgica. La vittima era Ester Massiella, che era in compagnia di un gruppo di marinai...

PROCIDA, 31. — Una donna, di 35 anni, è morta dissanguata a Procida, non c'era una sala chirurgica. La vittima era Ester Massiella, che era in compagnia di un gruppo di marinai...

## Recuperati 5 milioni di gioielli

CATANIA, 31. — Agenti della squadra mobile di Catania e del commissariato di Taormina hanno recuperato, fra gli altri, 5 milioni di gioielli rubati nei giorni scorsi al turista tedesco Federico Herwig. Il valore dei preziosi è di cinque milioni di lire.

CATANIA, 31. — Agenti della squadra mobile di Catania e del commissariato di Taormina hanno recuperato, fra gli altri, 5 milioni di gioielli rubati nei giorni scorsi al turista tedesco Federico Herwig. Il valore dei preziosi è di cinque milioni di lire.

CATANIA, 31. — Agenti della squadra mobile di Catania e del commissariato di Taormina hanno recuperato, fra gli altri, 5 milioni di gioielli rubati nei giorni scorsi al turista tedesco Federico Herwig. Il valore dei preziosi è di cinque milioni di lire.

## Riaprire il processo contro gli assassini di A. Miraglia

Il sen. Giuseppe Berti ha rivolto in Senato una interpellanza al ministro dell'Interno e di Grazia e Giustizia per chiedere la rinvio del processo a potere economico e politico.

Il sen. Giuseppe Berti ha rivolto in Senato una interpellanza al ministro dell'Interno e di Grazia e Giustizia per chiedere la rinvio del processo a potere economico e politico.

Il sen. Giuseppe Berti ha rivolto in Senato una interpellanza al ministro dell'Interno e di Grazia e Giustizia per chiedere la rinvio del processo a potere economico e politico.

## Nuovo furto di gioielli: stavolta in casa dell'ambasciatore americano

LONDRA, 31. — I capi della malavita di Londra cercheranno i preziosi della Loren. Un nuovo furto di gioielli è stato commesso in casa dell'ambasciatore americano, stavolta in un appartamento di via...

LONDRA, 31. — I capi della malavita di Londra cercheranno i preziosi della Loren. Un nuovo furto di gioielli è stato commesso in casa dell'ambasciatore americano, stavolta in un appartamento di via...

LONDRA, 31. — I capi della malavita di Londra cercheranno i preziosi della Loren. Un nuovo furto di gioielli è stato commesso in casa dell'ambasciatore americano, stavolta in un appartamento di via...

## Recuperati 5 milioni di gioielli

CATANIA, 31. — Agenti della squadra mobile di Catania e del commissariato di Taormina hanno recuperato, fra gli altri, 5 milioni di gioielli rubati nei giorni scorsi al turista tedesco Federico Herwig. Il valore dei preziosi è di cinque milioni di lire.